

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Quarto potere della cultura

COD: PTXSU0004225011808NMTX

Il titolo "Quarto potere della cultura" richiama l'idea che la cultura, al pari dei poteri tradizionali della società, abbia un ruolo fondamentale nel trasformare la realtà. È un "soft power", potere "morbido" ma profondo, capace di influenzare pensieri, creare relazioni, ridurre le disuguaglianze e promuovere l'inclusione. In questo progetto, la cultura diventa strumento attivo di partecipazione, giustizia sociale e rigenerazione comunitaria.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 4. Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare la partecipazione alle attività di animazione comunitaria e culturale di tutti i cittadini del territorio di attuazione del progetto al fine dell'inclusione sociale e contribuire in modo concreto alla riduzione delle disuguaglianze così come indicato dall'**Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze**.

Il progetto si propone di stimolare il coinvolgimento attivo delle comunità locali e la partecipazione giovanile e **promuovere l'accesso alla cultura e all'educazione offrendo l'opportunità di sentirsi parte attiva della comunità, di sviluppare il proprio potenziale** e favorire l'inclusione culturale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Un progetto per rendere la cultura uno strumento di partecipazione e rigenerazione sociale. Opererai in luoghi simbolo come Spazio Gerra e i Chiostri di San Pietro, contribuendo a mostre, eventi, attività intergenerazionali e produzioni digitali.

Cosa farai:

supporto a mostre ed eventi, attività di animazione culturale, laboratori e visite guidate inclusive podcast e contenuti digitali

Le attività si articolano in:

A) Eventi e spettacoli

☐ Programmazione rassegne

☐ Comunicazione e promozione

☐ Supporto logistico

B) Mostre e percorsi inclusivi

☐ Allestimenti

☐ Attività con persone fragili

☐ Comunicazione digitale

C) Animazione comunitaria

- ☐ Visite guidate inclusive
- ☐ Laboratori artistici, fotografici, radiofonici
- D) Produzioni digitali
- ☐ Podcast, video, contenuti multimediali
- ☐ Collaborazioni con Telereggio
- E) Attività ai Chiostrì di San Pietro
- ☐ Workshop STEAM
- ☐ Laboratori creativi, enogastronomici, musicali

Sedi di servizio:

SEDE DI SERVIZIO 1

Denominazione: ICS- Spazio Gerra **Cod. 216677**

Comune: Reggio Emilia **Indirizzo:** Piazza XXV Aprile, 2 – 42121 Reggio Emilia

N. posti: 2

Di cui GMO: 1

Servizio: senza vitto e alloggio

SEDE DI SERVIZIO 2

Denominazione: Consorzio Quarantacinque – Chiostrì San Pietro **Cod. 231168**

Comune: Reggio Emilia **Indirizzo:** Via Emilia a San Pietro, 44 – 42121 Reggio Emilia

N. posti: 2

Di cui GMO: 1

Servizio: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: monte ore annuo 1145

Disponibilità a partecipare ad attività educative, laboratoriali e di comunità, anche in orari legati alla programmazione dei servizi

Gli operatori volontari presteranno servizio presso SPAZIO GERRA PIAZZA XXV Aprile 2 Cod. Helios 216677 e presso il LABORATORIO APERTO dei CHIOSTRÌ SAN PIETRO VIA EMILIA A SAN PIETRO 44 Cod. Helios 231168

ICS - Innovazione Cultura Società ETS chiude le proprie attività presso Spazio Gerra per tutto il mese di agosto. Per il resto il progetto segue le festività correnti.

Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a

I volontari dovranno essere autonomi nel raggiungere le sedi di servizio

Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari, ed anche nei giorni di sabato e domenica; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi l'orario di presenza dell'Operatore Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.

Al volontario con patente di guida B potrà essere richiesto per alcune attività o per il raggiungimento della sede di servizio l'uso dell'auto propria o in casi particolari fornita dalle Cooperative

Le Strutture realizzano, abitualmente, eventi che si possono svolgere anche all'esterno, presso altre Strutture, o in differenti località per gite ed uscite; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi al Volontario può essere richiesto di trasferirsi presso le sedi in cui tali iniziative si svolgono.

Oltre alla formazione generale e specifica, all'Operatore Volontario può essere chiesto di prendere parte a Seminari ed aggiornamenti che in corso d'anno dovessero essere proposti da Enti qualificati (ad es.:

Comune, AUSL, ASP, ecc.), e ritenuti utili ai fini della sua formazione. Le ore di tale formazione sono da ritenere comprese nelle ore settimanali di servizio (quindi non aggiuntive).

Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni

Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).

L'Operatore Volontario non può frequentare le Strutture al di fuori degli orari concordati con la Direzione.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Acquisizione di competenze educative e relazionali nel lavoro con bambini 0–6 anni

Sviluppo di competenze in ambito di animazione educativa, inclusione sociale e lavoro di comunità

Competenze trasversali: lavoro in équipe, comunicazione, progettazione educativa, documentazione delle attività

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto. Ente Demetra Formazione

eventuali crediti formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio. Pertanto le Università accolgono il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile universale, svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, secondo le modalità e le condizioni definite da specifici accordi.

eventuali tirocini formativi

Indicare i tirocini riconosciuti ai giovani per la partecipazione al progetto, specificando l'Ente che riconosce i tirocini. La mancata compilazione della voce indicherà l'assenza degli stessi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto le Università equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017, non vengono richiesti particolari requisiti per la partecipazione ai percorsi di SCU in quanto riteniamo che l'esperienza debba avere un carattere ampio e inclusivo. La tipologia delle attività realizzate fanno sì che non siano necessari particolari requisiti in ingresso da parte dei candidati per quanto riguarda il titolo di studio o eventuali precedenti esperienze. L'acquisizione di competenze di base e trasversali rimane obiettivo in uscita dal percorso e non requisito di selezione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: La selezione avviene tramite valutazione dei titoli, delle esperienze formative, lavorative e di volontariato e attraverso colloquio individuale, secondo i criteri e i punteggi stabiliti da Legacoop e indicati nel progetto.

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un massimo di 35 punti complessivi, così suddivisi:

Per i titoli di studio (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

☐ 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:

☐ 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto

- ☐ 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- ☐ 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- ☐ 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- ☐ 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- ☐ 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- ☐ 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- ☐ 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- ☐ 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per altra formazione (il punteggio può essere cumulato per un massimo di 6 punti):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

☐ 2 punti se attinenti al progetto

☐ 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

☐ 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti):

☐ nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad massimo di 9 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 6 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il colloquio viene assegnato un punteggio complessivo di massimo 65 punti. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 20 punti;

la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 45 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

Legacoop Emilia Ovest sede di Parma Strada dei Mercati 9/b – 43126 Parma

Obim strada dei Mercati 9/C – 43126 Parma

Lostello parco della Cittadella 5/a – 43121 Parma

Legacoop Sede di Reggio Emilia Via Ragazzi del 99, 51 – 42124 Reggio Emilia

Legacoop Sede di Piacenza Via G. Fontana, 14 – 29121 Piacenza

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

ICS Spazio Gerra – Piazza XXV Aprile, 2 – 42121 Reggio Emilia

Consorzio Quarantacinque – Chiostrì San Pietro- Via Emilia a San Pietro, 44 – 42121 Reggio Emilia

Tranche: 70% + 30%

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza e introduzione al progetto

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Modulo 3 – Promozione e comunicazione delle attività di animazione e educative

Modulo 4 – Servizi per l'educazione, l'arte e la cultura in genere

Modulo 5 – Educazione arte e cultura per contrastare disparità e promuovere sostenibilità

Modulo 6 – Welfare culturale e fundraising

Modulo 7 – Presentazione del sistema culturale della città e provincia di Reggio Emilia

Modulo 8 – Gestione della piattaforma Podemilia

Modulo 9 – Gestione, conoscenza e funzioni dei principali software ad uso di tutti

Modulo 10 – Educazione come attivatore di sviluppo territoriale e rigenerazione urbana

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: AMBITO C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (Ag. 2030)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva

- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.